

# «Le vaccinazioni negli studi medici sono complicate»

**I sindacati dei sanitari di base «Su AstraZeneca ci vuole una programmazione chiara»**

## PIACENZA

«Riteniamo che la modalità di erogazione del vaccino nello studio del medico di medicina generale singolo sia piuttosto complicata in ragione degli spazi, del rispetto delle normative legislative e delle modalità e della tempistica con cui va eseguita la vaccinazione». Lo scrivono in una nota i sindacati di categoria dei medici di medicina generale Fimmg, Simet e Snam. I quali sollecitano l'Ausl di Piacenza ad attuare «una programmazione puntuale della strategia vaccinale ponendo l'attenzione non solamente a questi giorni ma prevedendo un futuro prossimo quando migliaia di persone potranno accedere alla vaccinazione AstraZeneca». Una presa di posizione che deriva, a loro dire, dalla «molta confusione e disinformazione che si è creata in questi giorni «in merito alla vaccinazione Covid 19 con vaccino AstraZeneca,



## Il vaccino AstraZeneca

vaccino idoneo e proposto per fasce di età compresa fra i 18 ed i 65 anni, ed attualmente disponibile per il personale scolastico, per i disabili ed altre categorie a rischio.

«La nostra categoria sempre in prima fila nelle emergenze sanitarie, consapevole della reale situazione di emergenza e per etica professionale, si è resa disponibile ad effettuare la vaccinazione presso i propri ambulatori - si legge nel comunicato -. Sono tuttavia emersi alcuni elementi di disagio che la categoria ha vissuto in questi ultimi giorni legati soprattutto ad una modalità di comunicazione distorta da parte degli organi pre-

posti alla tutela della sanità pubblica che ha fatto leva su dichiarazioni pubbliche ancor prima che i medici diretti interessati ad effettuare la vaccinazione fossero messi al corrente di quanto deciso. Questo ha causato difformità di interpretazioni e l'immediata risposta dei cittadini che hanno iniziato a telefonare per avere l'appuntamento negli ambulatori dei medici di famiglia». I medici spiegano di aver ripetutamente chiesto alla direzione aziendale di farsi carico di due cose importantissime: «Una corretta campagna di informazione ai cittadini ed ai medici di famiglia di tutte le procedure che si intendono intraprendere per evitare cortocircuiti spiacevoli; la chiarezza nella strategia della organizzazione di tutti i passaggi operativi affinché la vaccinazione si svolga con le dovute modalità».

«Da questo punto di vista riteniamo che la modalità di erogazione del vaccino nello studio del medico di medicina generale singolo sia piuttosto complicata in ragione degli spazi, del rispetto delle normative legislative e delle modalità e della tempistica con cui va eseguita la vaccinazione. Abbiamo richiesto che l'Azienda Sanitaria di Piacenza mettesse i medici di famiglia nelle condizioni di poter vaccinare in totale sicurezza fornendoci non solo i vaccini le siringhe e gli aghi, ma anche spazi idonei e personale infermieristico come viene utilizzato negli hub aziendali». Da qui la richiesta di «una programmazione puntuale della strategia vaccinale».**\_red.cro.**